



Proposta	n. PDEL-2024-148 del 19/12/2024
Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2024-141 del 24/12/2024
Oggetto	Direzione Generale. Proposizione di appello cautelare avanti al Consiglio di Stato a seguito di ordinanza TAR Emilia-Romagna, Bologna, n. 353/2024. Conferimento di mandato difensivo agli Avvocati Giovanni Fantini e Patrizia Onorato del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura dell'Ente.
Dirigente proponente	Direzione Generale - Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Campanini Laura

Questo giorno *24/12/2024* il Direttore Generale, Dott. Bortone Giuseppe, delibera quanto segue.

VISTI:

- l'art. 9, secondo comma della Legge Regionale n. 44/95 ai sensi del quale al Direttore Generale di Arpa Emilia-Romagna sono attribuiti tutti i poteri gestionali dell'Agenzia, nonché la rappresentanza legale della stessa;
- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” che rinomina l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2012/2020 ed il Decreto del Presidente della Regione Emilia-Romagna n. 239 del 30/12/2020 con il quale il Dott. Giuseppe Bortone è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia;

PREMESSO:

- che il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, Sede di Bologna, Sezione Prima, ha emesso l'ordinanza n. 353/2024 con la quale, pur non ritenendo sussistere alcun pericolo grave ed irreparabile e giudicando il ricorso *prima facie* infondato, accoglie l'istanza cautelare formulata con la proposizione del ricorso R.G. n. 1123/2024 da Sa.Pi.Fo. S.r.l. per l'annullamento del provvedimento dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) del 21 agosto 2024, Prot. n. P.G. 2024/151472, e sospende l'obbligo di procedere allo smaltimento del materiale come rifiuto pericoloso e demanda alla società ricorrente l'onere di procedere all'effettuazione immediata di test per l'accertamento della presenza di sostanze pericolose nel prodotto individuato come lotto 4/2023 come espresso in motivazione;
- che si ritiene che la suddetta ordinanza presenti profili di illegittimità nella parte in cui accoglie l'istanza cautelare nei limitati sensi di cui in motivazione;

RITENUTO:

- opportuno che Arpae Emilia-Romagna proponga appello cautelare dinanzi al Consiglio di Stato per contestare la legittimità dell'ordinanza sopra indicata e richiederne l'annullamento nella sola parte in cui impone l'onere analitico in capo alla società ricorrente;
- di affidare il patrocinio legale nel procedimento in oggetto, unitamente e disgiuntamente, agli Avvocati Giovanni Fantini e Patrizia Onorato, del Servizio Affari istituzionali e Avvocatura

dell’Agenzia, per rappresentare e difendere Arpae Emilia-Romagna nel giudizio di cui sopra, conferendo loro ogni più ampio potere di legge ed eleggendo domicilio digitale all’indirizzo pec dell’Avv. Patrizia Onorato, così come risultante dai pubblici registri, avv.patriziaonorato@ordineavvocatibopec.it;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- dei pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de’ Munari, espressi ai sensi dell’art. 9 della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Laura Campanini del Servizio Affari istituzionali e Advocatura;

DELIBERA

1. di proporre, per le ragioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, appello cautelare dinanzi al Consiglio di Stato contro l’ordinanza n. 353/2024 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale dell’Emilia-Romagna, sede di Bologna nel ricorso R.G. n. 1123/2024 di Sa.Pi.Fo. S.r.l. per l’annullamento del provvedimento dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) del 21 agosto 2024, Prot. n. P.G. 2024/151472, nella parte in cui sospende l’obbligo di procedere allo smaltimento del materiale come rifiuto pericoloso e demanda alla società ricorrente l’onere di procedere all’effettuazione immediata di test per l’accertamento della presenza di sostanze pericolose nel prodotto individuato come lotto 4/2023 come espresso in motivazione;
2. di affidare, con poteri disgiunti e congiunti, il patrocinio legale nel giudizio di cui sopra agli Avv.ti Giovanni Fantini e Patrizia Onorato del Servizio Affari istituzionali e Advocatura dell’Agenzia, conferendo loro le più ampie facoltà di legge ed eleggendo domicilio digitale all’indirizzo pec dell’Avv. Patrizia Onorato, così come risultante dai pubblici registri, avv.patriziaonorato@ordineavvocatibopec.it.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Firmato digitalmente

Dott.ssa Manaresi Lia

PARERE: FAVOREVOLE
IL DIRETTORE TECNICO
Firmato digitalmente
Dott. de' Munari Eriberto

IL DIRETTORE GENERALE
Firmato digitalmente
Dott. Bortone Giuseppe

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento